



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

30 maggio 2024

IN PRIMO PIANO:

- Europee: "Partecipare è opportunità di migliorare insieme". Su [Uisp Nazionale](#) Pallucchi: «I valori del Terzo settore fondamentali per la democrazia in Europa». Su [Vita](#)
- Move Week: dal 27 maggio al 2 giugno la Settimana europea del movimento. Molte le attività sul territorio. Su [Sicilia&Donna](#), il video [Uisp Lariano](#), il [video Uisp Orvieto](#), [Uisp Imperia](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Terzo settore, i 120mila enti e gli altri numeri del Registro unico. Su [Vita](#). [Il video della "Presentazione del Primo Rapporto sul Registro Unico Nazionale del Terzo Settore"](#)
- L'industria delle armi ora sponsorizza il calcio. Su [Avvenire](#)
- Nuova linfa per il servizio civile. Pronti i primi 13.318 operatori del bando da 52 mila posti. Su [ItaliaOggi](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Torna a Firenze Lgbtq+ e Sport: i diritti al centro](#)
- [Basket Uisp verso la finalissima del 2 giugno a Malnate](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Taranto, [il servizio di Cosmopolismedia sull'evento finale del progetto Uisp Sport Civico](#). [L'intervista a Michele Di Gioia, responsabile nazionale politiche beni comuni e periferie](#), [l'intervista ad Antonio Maggio](#), presidente Tritons Taranto Baseball Softball, [l'intervista ad Antonella Palmigiano](#), responsabile Sport Civico Taranto, [l'intervista a Gianni Azzaro](#), vicesindaco Comune di Taranto, [l'intervista a Luca Augenti](#), presidente Uisp Taranto
- [Biliardo Uisp Ferrara](#)

Europee: “Partecipare è opportunità di migliorare insieme”

Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum terzo settore, commenta l'incontro di mercoledì 29 maggio a Roma con i candidati alle elezioni europee

“Partecipare è darsi l’opportunità di migliorare insieme e andare a votare è il passo iniziale che rende possibile tutti i successivi per il miglioramento della società, anche e soprattutto per le nuove e future generazioni. L’astensionismo, purtroppo sempre più diffuso, nega invece questa possibilità”. Così la **portavoce del Forum Terzo Settore, Vanessa Pallucchi**, a margine dell’evento, che si è svolto stamattina a Roma e che ha visto i candidati alle elezioni europee confrontarsi sui temi e le proposte del Terzo settore contenute nell’[appello “Per un’Europa democratica, solidale e sostenibile”](#). Hanno partecipato al dibattito moderato dal direttore di Vita, Stefano Arduini, **Ugo Biggeri (M5S), Daniela Rondinelli (PD), Antonella Sberna (Fratelli d’Italia), Massimiliano Smeriglio (AVS)**.

GUARDA IL VIDEO DELL'INCONTRO

“L’Europa di oggi – ha proseguito Pallucchi – vive scenari di crisi inediti, spesso drammatici e anche per questo ha ancora più bisogno di esercizio concreto e diffuso di democrazia. **Il Terzo settore, che nasce dall’auto-organizzazione spontanea dei cittadini**, vede nella partecipazione la strada principale e ineludibile per far sì che l’Europa riaffermi i suoi valori fondanti e torni a essere un **progetto di pace, di democrazia e diritti sociali**”.

“Oggi abbiamo riscontrato un interesse positivo, da parte delle varie forze politiche italiane, alle nostre proposte per il nuovo Parlamento europeo: da un’equa e giusta transizione ecologica alla realizzazione di un welfare europeo, dal rafforzamento della cooperazione internazionale alla valorizzazione e al sostegno del Terzo settore, che è un modello di economia sociale replicabile e un unicum in Europa. Ci auguriamo che l’interesse si tramuti in impegno concreto nelle istituzioni europee” conclude la portavoce del Forum Terzo Settore. *(Fonte: Ufficio stampa Forum terzo settore)*

Pallucchi: «I valori del Terzo settore fondamentali per la democrazia in Europa»

Si è tenuto a Roma il confronto fra alcuni candidati alle elezioni dell'8 e 9 giugno a partire dall'appello del Forum del Terzo settore “Per un’Europa democratica, solidale e sostenibile”. Sono intervenuti Ugo Biggeri (M5S), Daniela Rondinelli (Pd), Antonella Sberna (Fratelli d’Italia) e Massimiliano Smeriglio (Avs)

di REDAZIONE

Le elezioni per il rinnovo del **Parlamento europeo** sono ormai alle porte. C’è una certa preoccupazione circa la partecipazione degli elettori italiani a una consultazione che, forse mai come stavolta, risulta importante per una serie di motivi economici, politici e sociali. Il rischio astensionismo è alto, insomma, anche a causa della disaffezione generalizzata che si registra nel nostro Paese.

«Partecipare è darsi l’opportunità di migliorare insieme e andare a votare è il passo iniziale che rende possibile tutti i successivi per il miglioramento della società, anche e soprattutto per le nuove e future generazioni. L’astensionismo, purtroppo sempre più diffuso, nega invece questa possibilità», ha detto a tal proposito la portavoce del **Forum Terzo settore**, **Vanessa Pallucchi**, a margine dell’evento che si è svolto stamane a Roma e che ha visto alcuni candidati alle elezioni europee confrontarsi sui temi e le proposte del Terzo settore contenute nell’appello “**Per un’Europa democratica, solidale e sostenibile**”. Il dibattito, moderato dal direttore di VITA, **Stefano Arduini** (*nella foto di apertura con Smeriglio a sinistra e Biggeri a destra*) e è stato animato dagli interventi di **Ugo Biggeri (M5S)**, **Daniela Rondinelli (Pd)**, **Antonella Sberna (Fratelli d’Italia)** e **Massimiliano Smeriglio (Avs)**.

«L’Europa di oggi vive scenari di crisi inediti, spesso drammatici e anche per questo ha ancora più bisogno di esercizio concreto e diffuso di democrazia», ha proseguito Pallucchi. «**Il Terzo settore, che nasce dall’auto-organizzazione spontanea dei cittadini, vede nella partecipazione la strada principale e ineludibile per far sì che l’Europa riaffermi i suoi valori fondanti e torni a essere un progetto di pace, di democrazia e diritti sociali**».

«Oggi abbiamo riscontrato un interesse positivo, da parte delle varie forze politiche italiane, alle nostre proposte per il nuovo Parlamento europeo: da un’equa e giusta transizione ecologica alla realizzazione di un welfare europeo, dal rafforzamento della cooperazione internazionale alla valorizzazione e al sostegno del Terzo settore, che è un modello di economia sociale replicabile e un **unicum in Europa**», ha concluso Pallucchi. «Ci auguriamo che l’interesse si tramuti in impegno concreto nelle istituzioni europee».

Di questo tema si occupa il numero del nostro magazine di maggio intitolato “**[L’Europa da rifare](#)**”, che presenteremo in un incontro pubblico via streaming sui canali social di VITA (**[LinkedIn](#)**, **[Facebook](#)** e **[YouTube](#)**).



A LIBRINO IL 31 MAGGIO UNA GIORNATA DI CONDIVISIONE NELL'AMBITO DI MOVE WEEK

L'UISP di Catania, insieme ad un team di associazioni (tra cui HdueO) celebrano, a partire dal 27 Maggio, MOVE Week, il più grande evento sportivo comunitario in Europa.

Una settimana dedicata dunque alla promozione dello sport e dell'attività fisica, in programma nel quartiere di Librino, area periferica del capoluogo etneo, spesso legata al disagio giovanile e alla dispersione scolastica.

In un contesto di questo tipo si è deciso di attivare una settimana di iniziative che unisce l'Europa nel segno dello Sportpertutti.

A Catania l'evento si svolgerà con un calendario fitto di eventi che culmineranno il 31 maggio con l'Agorà del Movimento in Piazza dell'Elefante.

MOVE WEEK, DI CHE SI TRATTA

Saranno diverse le associazioni che lavorano sul territorio che aderiranno.

Il progetto prevede anche:

- musica,
- laboratori,
- attività di sensibilizzazione,

ed ancora

- danza,
- giocoleria
- e numerose altre azioni di condivisione.

L'Agorà del Movimento è promossa dal COPE e dai partner del progetto "Giovani e Genitori al centro", nato per affrontare l'emergenza educativa a Librino, nel contesto del bando per le comunità educanti dell'Impresa Sociale "Con i bambini" inserito nel Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Nato da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo.

In generale, il progetto Giovani e Genitori al centro si propone di allargare e potenziare la rete "Polo catanese di educazione interculturale", attiva dal 2014 nel quartiere di Librino (Catania) per contrastare l'illegalità e prevenire la dispersione scolastica attraverso un patto territoriale tra scuole, associazioni culturali, Ong, comunità di migranti, Università, realtà produttive e partner internazionali.

La presenza alla settimana del movimento rientra nel vasto calendario di attività che il progetto prevede.

MOVE WEEK E GIOVANI E GENITORI AL CENTRO

"Nell'ambito del progetto Giovani e genitori al centro il COPE e gli altri partner danno il loro contributo a questa iniziativa che vede fianco a fianco numerose associazioni, tutte impegnate a valorizzare il territorio di **Librino** – spiega Carmela D'Agostino, responsabile del progetto per il Cope.

Da mesi ci muoviamo in questo quartiere svolgendo attività co-progettate tramite il confronto e la partecipazione attiva di genitori e figli costantemente coinvolti anche nel percorso di riflessione.

Iniziative come quella del MOVE Week rientrano infatti nella logica dell'iniziativa **Giovani e genitori al centro**, che mette in primo piano la condivisione con gli abitanti del quartiere e una loro partecipazione alle attività in programma".



Terzo settore, i 120mila enti e gli altri numeri del Registro unico

Dalla prima analisi del Registro unico del Terzo settore - Runts risulta che iscriversi apre a opportunità economiche e migliora i rapporti con la Pubblica amministrazione

di [ALESSIO NISI](#)

Un primo rapporto che «restituisce un importante patrimonio informativo di dati riguardo a un settore rilevante della nostra struttura economica e sociale qual è il mondo del Terzo settore», con la cui «riforma il Governo vuole restituire un protagonismo che mai ha avuto prima d'ora, attribuendogli il ruolo centrale e strategico che gli compete». Numeri e dati che, unitamente alla «pubblicità» e «alla messa in trasparenza degli enti», costituiscono «elementi centrali per rafforzare quell'imprescindibile legame fiduciario che questo settore deve avere con tutte le parti coinvolte, cittadini, decisori politici e istituzioni, base fondante per la crescita sociale e solidaristica delle nostre comunità».

Questi alcuni dei passaggi con cui **Maria Teresa Bellucci**, viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali, ha chiuso il convegno dedicato alla presentazione della prima analisi del [Registro unico del Terzo settore – Runts](#). Lo studio è stato effettuato grazie all'Osservatorio del Runts, promosso dal **ministero del Lavoro** e da [Unioncamere](#) sulla base di un accordo istituzionale.

120 mila enti

Questi i numeri. Dall'analisi risultano, al 31 dicembre 2023, 120 mila gli enti del Terzo settore iscritti al **Runts**. Un insieme che continua a crescere (a fine aprile gli stessi erano già 126mila) perché, come mostra una indagine campionaria effettuata sui 25mila enti non trasmigrati da altri registri, nati negli ultimi due anni, **iscriversi conviene: apre a opportunità economiche, a partire dall'accesso al 5×1000, migliora i rapporti con la Pubblica Amministrazione e consente un maggiore accesso a fondi**.

Il Registro unico del Terzo settore è stato istituito nel 2021 dal ministero del Lavoro con il supporto tecnico di Infocamere, la società di informatica del sistema camerale, mentre le analisi dello Osservatorio sono curate del Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne.

«La costituzione del Registro unico del Terzo settore», sottolinea il presidente di Unioncamere, **Andrea Prete**, «è un passo fondamentale verso il riconoscimento e la valorizzazione del ruolo delle organizzazioni che lo compongono. Il Runts costituisce un concreto dispositivo di economia sociale, attraverso il quale gli enti del Terzo settore potranno contarsi, promuoversi, relazionarsi con gli altri soggetti a partire dalla Pa in un contesto di trasparenza».

90 mila trasmigrazioni e 30 mila nuovi iscritti

Per **Alessandro Lombardi**, capo dipartimento per le politiche sociali, del Terzo settore e migratorie del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, «il rapporto sul Runts, registro reso operativo a novembre 2021, copre a oggi un orizzonte temporale in cui tante attività sono state compiute». Tra queste «**un massiccio processo di trasmigrazioni che ha coinvolto 90 mila posizioni**». Sul fronte dell'ingresso di organizzazioni

che non facevano parte di altri registri, risultano «30 mila nuovi iscritti, con 45 mila domande presentate, un flusso tendenzialmente costante di ingresso nel Terzo settore».

Strumento propulsore. Ha sottolineato Lombardi poi come il registro sia stato «**strumento propulsore di processi di processi** che si sono innescati all'indomani dell'entrata in vigore del codice del Terzo settore». Tra questi, «**una forte spinta verso la collaborazione inter istituzionale**, che ha consentito alle amministrazioni di acquisire consapevolezza di far arte di un sistema unitario». Il Runtts ha innescato anche «la costruzione dal basso del diritto vivente del Terzo settore» in termini di «semplificazione dei processi di iscrizione e della capacità degli enti del Terzo settore di costruire paradigmi di norme statutarie».

Gli altri numeri del report

Quali enti. Dai dati emerge anche che dei 120 mila enti registrati risultano in netta prevalenza associazioni di promozione sociale (oltre 52mila, pari al 43,7%), organizzazioni di volontariato (circa 37mila, pari al 30,7%) e Imprese sociali (quasi 24 mila, pari al 19,9%). Complessivamente, quindi, queste tre tipologie di enti del Terzo settore rappresentano il 94,3% del totale degli enti registrati. Sono inferiori le quote relative agli Altri enti del terzo settore (5,4%) e residuali quelle riferite agli altri soggetti.

I volontari. Dal registro risultano più di 2,5 milioni i volontari che prestano la propria opera negli enti del Terzo settore, la maggior parte dei quali operanti nelle organizzazioni di volontariato (65,5%, corrispondenti a quasi un milione e settecentomila unità) e nelle associazioni di promozione sociale (23,9%, oltre 600mila unità). A questi si aggiungono quasi 55 mila lavoratori, concentrati per il 43,3% nelle ODV, 27,5% nelle APS e 26,4% negli Altri enti, mentre nelle imprese sociali si stima ci siano quasi 470mila lavoratori.

La mappa. Se la concentrazione di enti del Terzo settore è elevata nel Mezzogiorno (31,6%), seguito da Nord-Ovest (23,3%), Centro (23,2%) e Nord-Est (21,9%), i dati rapportati alla popolazione residente evidenziano una presenza relativa più significativa nell'Italia orientale (237,6 enti del Terzo settore per 100mila abitanti) e in quella centrale (227,6), con il Mezzogiorno a seguire (190) e infine il Nord-Ovest (176,4). Le prime tre posizioni sono occupate da Bolzano (433,6 enti ogni 100mila abitanti), Rieti (362,9) e Trento (350,6), seguite da Firenze, Terni e Biella (con valori compresi tra i 309,5 e i 301 enti ogni 100mila abitanti). Solo una provincia del Sud è presente nella top ten: Isernia, con 295,3 enti ogni 100mila abitanti.

Che fanno. Oltre un quarto degli enti opera nelle attività ricreative e di socializzazione (26,5%). Altri ambiti particolarmente rappresentativi sono: assistenza sociale e protezione civile (23,2%), attività culturali e artistiche (19,8%) e sanità (13,1%). Per quanto riguarda le imprese sociali i principali settori di operatività sono assistenza sociale e protezione civile (48,7%), sviluppo economico e coesione sociale (30,7%) e istruzione e ricerca (10,1%).

Come si sostengono. Il 5×1000 rappresenta una straordinaria opportunità di finanziamento per il Terzo settore. Il 40,4% degli enti del Terzo settore (al netto delle imprese sociali) ha dichiarato di essere accreditato al 5×1000, soprattutto enti filantropici (73,3%), reti associative (71,4%), altri enti del terzo settore (61,0%) e organizzazioni di volontariato (48,3%)

I dati sugli Ets non iscritti nei registri preesistenti. Dall'analisi campionaria su 25mila enti del Terzo settore non iscritti nei registri preesistenti (a cui si sommano alcune imprese sociali di nuova iscrizione) emerge che per questi operatori i problemi finanziari e di reperimento fondi sono fondamentali (li segnala il 45,8% degli intervistati), con l'autofinanziamento che diventa la scelta principale per il 63,6% degli enti del Terzo settore. Anche il reperimento di volontari rappresenta una nota dolente (34,7%, ma diventa 57,1% per gli organizzazioni di volontariato), seguito dalla complessità degli adempimenti burocratici (lo segnala il 34,4% del totale).

Le competenze. Lo studio fa anche il punto sul problema delle competenze, necessarie per assicurare continuità ai progetti. Per molto più della metà degli enti del Terzo settore (58,5%), è fondamentale sviluppare competenze di progettazione, soprattutto per l'accesso ai bandi pubblici e reperimento fondi. Al secondo posto vengono segnalate le competenze per la gestione della comunicazione e dei social media (37,9%). Seguono competenze tecnico-operative (32,4%) e relazionali (27,3%).



Il caso. L'industria delle armi ora sponsorizza il calcio

Vincenzo Savignano - Berlino mercoledì 29 maggio 2024

Ascolta

Il gigante tedesco Rheinmetall sarà sui cartelloni pubblicitari del Borussia Dortmund per i prossimi tre anni, a partire dalla finale della Champions League di sabato. «È la nuova normalità» «Ha tirato una bomba!», è un'espressione che si usa anche nel gergo calcistico per riferirsi ad un tiro decisamente forte e preciso di un calciatore. Ma sabato, nel corso della finale di Champions League,

questa esclamazione potrebbe essere fuorviante o addirittura considerata una provocazione fuori luogo. Il logo della Rheinmetall, la principale azienda tedesca ed europea produttrice di armi, sarà mostrato prima e

durante la finale della principale competizione calcistica europea per club: comparirà sui cartelloni pubblicitari che circondano il campo di Wembley su cui si disputerà la finalissima tra Real Madrid e Borussia Dortmund.

*La squadra tedesca della regione della Ruhr **ha stipulato** nei giorni scorsi un accordo triennale con la Rheinmetall che porterà nelle casse del club tedesco circa 20 milioni di euro. «La sicurezza e la difesa sono pilastri fondamentali della nostra democrazia. Ecco perché riteniamo che sia la decisione giusta esaminare molto attentamente il modo in cui proteggiamo questi pilastri. Soprattutto oggi, che vediamo ogni giorno come la libertà debba essere difesa in Europa. Dovremmo fare i conti con questa nuova normalità» ha detto l'amministratore delegato del Borussia Dortmund, Hans-Joachim Watzke presentando l'accordo. «Rheinmetall ha profonde radici nella regione metropolitana del Reno-Ruhr e desidera che il suo marchio sia meglio conosciuto anche a livello internazionale come fornitore leader di sistemi per l'industria della difesa e come motore di innovazioni industriali sui mercati civili» ha aggiunto Armin Papperger, ceo di Rheinmetall AG.*

Il contratto triennale era stato anticipato a marzo dal quotidiano economico Handelsblatt che aveva riportato di incontri e vertici tra Watzke e l'omologo della Rheinmetall, Carsten Cramer

. Ad un incontro – ha sottolineato Handelsblatt – ha partecipato anche l'attuale ministro della Difesa, Boris Pistorius. Una sorta di benedizione politica all'accordo tra una delle squadre più rappresentative del calcio tedesco ed europeo e la più grande azienda produttrice di armi in Germania e in tutta l'Unione europea.

La Rheinmetall, che vanta un fatturato annuale di 7,17 miliardi di euro e ha oltre 28mila dipendenti, dall'inizio dell'occupazione russa in Ucraina, quindi da febbraio 2022, sta svolgendo un ruolo determinante nella produzione e fornitura di armi all'Ucraina: pezzi di artiglieria, carri armati e sofisticati sistemi antimissilistici.

«La guerra in Ucraina e il conseguente piano di riarmo del governo tedesco da 100 miliardi di euro – ha scritto il settimanale Der Spiegel – hanno consentito alla Rheinmetall di guadagnare almeno 30 miliardi di euro. Chi investe i suoi soldi in questa azienda, nell'arco di poco tempo, vede raddoppiare il suo investimento».

Anche per questo motivo, non solo per difendere i capisaldi della democrazia, per la prima volta nella storia una squadra di calcio si farà sponsorizzare da un'azienda produttrice di armi. Ieri nessun commento ufficiale da parte del governo tedesco ed in particolare del ministero della

Difesa. Dure critiche, invece, sono giunte soprattutto dalla Linke , il partito della sinistra radicale, l'unico che continua ad avere posizioni antimilitariste nel mondo politico tedesco. «Questo accordo non ha nulla a che fare con i valori dello sport», ha sottolineato in una nota la Deutsche Friedensgesellschaft, la principale associazione pacifista di Germania. «Il prossimo anno il Borussia giocherà con un carroarmato sulla maglia?», si è chiesto Philipp Köster, caporedattore di 11Freunde, uno dei più noti magazine di calcio in Germania.

Lo stesso magazine nel febbraio del 2023 è stato uno dei primi media ad annunciare la fine dell'accordo tra lo Schalke 04 e il colosso del gas russo Gazprom, che prima dell'invasione dell'Ucraina era anche uno dei principali sponsor della Champions League; nelle settimane successive la squadra di Gelsenkirchen è retrocessa dalla Bundesliga per la prima volta nella sua storia. Sabato il Borussia Dortmund potrebbe vincere la seconda Champions della sua storia e con i suoi tifosi festeggerebbero anche i vertici della Rheinmetall.



Il servizio civile universale ingrossa le sue fila. A partire dal 28 maggio, infatti, possono prendere servizio 13.318 operatori volontari che avevano partecipato al bando del 22 dicembre 2023. Si tratta della prima infornata dell'avviso, che metteva a disposizione 52.236 posti. Nei prossimi mesi si procederà con i nuovi inserimenti, per coprire tutta la capienza entro settembre-ottobre. Sono, invece, 1200 i comuni che hanno aderito al network Anci (Associazione nazionale comuni italiani) sul servizio civile (Scanci), che si è incontrato a Milano sempre il 28 maggio. I nuovi progetti del network impegneranno, in pochi mesi, quasi 1900 giovani.

Prima infornata. È il dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, che fa riferimento al ministro Andrea Abodi, ad aver pubblicato le informazioni in merito alla prima tornata di inserimenti degli operatori volontari che hanno partecipato al bando di dicembre 2023. Un avviso che, come detto, mirava a selezionare 52.236 operatori da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di servizio civile universale, in Italia o all'estero. Il termine per presentare i progetti, prorogato rispetto alla scadenza originale, era fissato per il 22 febbraio di quest'anno. Lo scorso 28 maggio, quindi, il dipartimento ha pubblicato una nota in cui si informa che «è 13.318 il numero di operatori volontari che potranno prendere servizio il giorno 28 maggio 2024, in riferimento al bando pubblicato il 22 dicembre 2023». Come fanno sapere dal dipartimento, le date di avvio dei successivi progetti sono già calendarizzate, con l'obiettivo di coprire l'intera capienza entro l'autunno (si punta a chiudere entro ottobre). Sul sito del dipartimento è anche possibile reperire la suddivisione degli operatori per singolo ente (comuni, associazioni, fondazioni e università...).

LA NAZIONE

SPORT

Torna a Firenze Lgbtq+ e Sport: i diritti al centro

Appuntamento il primo giugno al centro sportivo La Trave a Peretola

firenze, 29 maggio 2024 – Sensibilizzare sul tema dei diritti: torna a Firenze la quarta edizione di **Lgbtq+ e Sport**. L'appuntamento è per sabato primo giugno al centro sportivo 'La Trave' dove sono attesi circa 300 partecipanti.

Le discipline previste? **Volley e calcio a 5**, con squadre già formate ma anche con la possibilità di inserimenti di singoli partecipanti all'interno di alcuni team.

L'evento, organizzato da Uisp Firenze con la collaborazione di Arcigay Firenze Altre Sponde e i patrocini di Regione Toscana e Comune di Firenze, è stato presentato da Marco Ceccantini, presidente Uisp Firenze, Cosimo Guccione, assessore allo sport del Comune di Firenze e Daniele Bonaiuti, presidente di Arcigay Firenze.

“L'Italia non ha firmato la proposta europea per la promozione delle politiche a favore della comunità Lgbtqia+ - ha detto Ceccantini -. La proposta era stata predisposta in occasione della giornata internazionale contro l'omofobia, la transfobia, la lesbofobia e la bifobia del 17 maggio scorso. Siamo convinti che i diritti delle persone non abbiano colore politico, anzi che dovrebbero essere tutelati come previsto dalla nostra Costituzione. Per questo la quarta giornata dello sport arcobaleno si propone come lo **'sportpertutti e di tutti'** a favore dell'integrazione e socializzazione fra le persone indipendentemente dalle loro preferenze sessuali”. Guccione ha spiegato di voler “subito chiedere che la quinta edizione di questi giochi, l'anno prossimo, sia estesa per coinvolgere tutti e cinque i quartieri fiorentini”, perché “con questi eventi teniamo insieme un pezzo di città per sensibilizzare tutti che lo sport non esclude nessuno, anzi ha la capacità di declinare tutte le sensibilità”.

Basket Uisp verso la finalissima del 2 giugno a Malnate

Parità dopo due gare tra Irish e Pirates, Besozzo vince Gara1 su Gavirate. Alebbio si salva contro Venegono | Vela: "Viva" sfiora la top ten nell'Europeo | Formazione: via alle videolezioni

BASKET UISP – Adrenalina a mille verso le finali

Partendo dalla First League, si sono disputate le due gare uno delle semifinali. L'Irish Venegono di coach Colletto perde in casa, per 82-83, coi Pirates Travedona che danno il primo dispiacere stagionale ai venegonesi, e sono ad una vittoria dalla qualificazione alla finalissima di Malnate! Gara due si è disputata martedì 28 maggio e ha visto la riscossa dell'Irish che ha vinto sul campo dei Pirates 85-93 mandando la serie alla "bella" di nuovo a Venegono.

Fattore campo decisivo, in occasione della partita inaugurale nell'altra semifinale, coi campioni in carica di Besozzo, a segno su Gavirate (priva di Gardini e Laudi), altra mina vagante dei playoff, coi lacuali che sono arrivati in semifinale dopo aver ribaltato il fattore campo con Antoniana e Fuco. In questa occasione, gli Horses di coach Papa hanno vinto sui biancoverdi, con il nettissimo punteggio di 105-72 e sono avanti 1-0. La gara di ritorno (e l'eventuale bella) si disputeranno in avvio della prossima settimana, prima della grandissima finale che andrà in scena domenica 2 giugno alle ore 21.15 a Malnate, dove si assegnerà il titolo.

In zona salvezza, detto nel precedente articolo di Rovello Porro, che perdendo 2-0 con Bizzozero è sceso in Second League, la seconda ed ultima squadra a scendere si è decisa lunedì 27 maggio nella bella tra Alebbio e Venegono. Dopo due partite con il fattore campo saltato, i comaschi si impongono 64-51 conquistando la salvezza.

E' terminata anche la fase di classificazione, con l'ultima partita andata in scena a Varese alla Marconi, fra i Pink Panthers e il Giubiano Pigs. Il successo è stato conquistato dai giubianesi, che chiudono questo mini girone con un bilancio di 3-1, come il Nbuc, primo rispetto ai Pigs per il favorevole scontro diretto. La classifica della fase di classificazione è chiusa dalle pantere, che non sono riuscite a vincere nei 4 incontri disputati.

VELA – “Viva” chiude l'Europeo a un passo dalla Top 10

È stato un turbinio di emozioni il Campionato Europeo J/70, ospitato in Toscana dal Circolo Nautico e della Vela Argentario grazie all'organizzazione di J/70 Italian Class: 90 gli equipaggi in arrivo da tutto il mondo per misurarsi nella regata in monotypia più numerosa e importante d'Italia in questo 2024.

L'imbarcazione “Viva” di Alessandro Molla e Tommaso Pavan, dopo un inizio a

metà classifica, ha brillato nella seconda giornata: il 9° posto nella prima regata del giorno, seguito dalla vittoria nella prova successiva e l'11° nell'ultima, hanno permesso ai portacolori dell'AVAV di Luino di ritrovarsi in vetta alla classifica generale dopo il Day 2 di regate.

Da lì, sono arrivati una serie di piazzamenti tra la 10° e la 30° posizione circa che, in un Campionato a cui avere la meglio è stato l'equipaggio che ha sbagliato meno, ha permesso a Viva di chiudere l'evento in undicesima posizione, a un solo punto dalla top-ten e al settimo posto tra gli equipaggi Europei.

L'equipaggio di Viva è affiliato UISP. A bordo hanno regatato Alessandro Molla, Carlo Fracassoli, Gabriele Benussi, Nicholas Dal Ferro e Tommaso Pavan.

FORMAZIONE – Uisp si rinnova con le videolezioni online

Come far fronte alla crescente richiesta di formazione da parte di dirigenti e tecnici Uisp? L'associazione mette a disposizione un nuovo strumento per affinare e aggiornare le competenze didattiche di base: da oggi è possibile accedere alla nuova piattaforma digitale per la formazione delle Unità Didattiche di Base (Udb) on demand ad uso dell'intera rete associativa, con modalità uniche valide per tutti. Questa nuova modalità formativa affiancherà quella ormai consolidata dei Corsi in presenza o on-line proposti dai Comitati territoriali e regionali. Si tratta di una innovazione nella modalità di trasmissione dei contenuti formativi, visto che le lezioni di base saranno proposte attraverso audiovisivi didattici, e nei meccanismi di funzionamento, in quanto per partecipare al percorso formativo basterà accedere a [QUESTO SITO](#) dal proprio computer con le stesse credenziali utilizzate per la AppUisp. Anche questo significa "Accelerare la transizione", l'Uisp ne è consapevole.

Pallanuoto Siena Uisp: U14 ai play off regionali, U19 in testa alla classifica

SPORT

Di Redazione | 30 Maggio 2024 alle 12:30

A Sesto Fiorentino grande festa per la Pallanuoto Siena UISP. Gli Under 14 del Siena Nero conquistano il quarto posto nel campionato regionale UISP U14, dopo un'avvincente volata finale, guadagnando così l'accesso ai play-off che si terranno a Livorno il 15 e 16 Giugno. Invece gli Under 19, in una partita emozionante e combattuta, hanno conquistato un'incredibile vittoria contro la capolista del campionato regionale UISP Under 19, la P.N. Mugello, con un punteggio finale di 11-7.

Siena Nero U14 – DDS Sporting Camaiore 6-6 (Parziali: 1-3, 0-0, 1-1, 4-2)

L'ultima giornata di campionato U14 è stata a dir poco thrilling. I bianconeri, impegnati in una sfida decisiva contro il Camaiore, terzo in classifica, hanno compiuto una grande rimonta conquistando un pareggio che vale oro. Le reti senesi portano la firma di Calvellini e Bossini (doppietta per entrambi), Lenne e

Damiani. Un plauso speciale va al portiere Pietro Donzelli, autore di una prestazione maiuscola, tra cui un rigore parato nel secondo tempo.

La partita è stata caratterizzata da una partenza difficile per il Siena, con il Camaiore che ha preso subito il comando segnando due gol nei primi minuti e portandosi sul 3-0. Tuttavia, i bianconeri hanno ridotto lo svantaggio a 3-1 prima della fine del primo quarto.

Nel secondo tempo, il portiere Pietro Donzelli si è distinto con una parata su rigore, mantenendo il parziale in equilibrio. Il terzo quarto ha visto il Camaiore aumentare il vantaggio a 4-1, ma il Siena ha continuato a lottare, segnando un gol che ha ridotto il divario a 4-2.

Il quarto e ultimo tempo è stato decisivo per il Siena Nero, che ha mostrato una notevole reazione. Con una serie di gol rapidi, il Siena ha prima pareggiato 4-4, poi si è portato in vantaggio 5-4, subendo prima il pareggio del Camaiore e successivamente il gol del momentaneo svantaggio. A due minuti dal termine arriva il gol del pareggio finale di 6-6, sigillando la qualificazione ai play-off regionali.

“Un punto importantissimo per noi”, commenta il dirigente Davide Damiani. “Grazie ai ragazzi, che ci hanno creduto fino alla fine, al tecnico Diego Baldi, che ha saputo guidarli con maestria, e ai genitori per il loro sostegno incontenibile. Ora testa ai play-off: ci aspetta una sfida dura contro la prima classificata, Lucca, ma siamo pronti a dare il massimo anche a Livorno.”

Mugello Pallanuoto – Siena Pallanuoto 7-11 (parziali 3-4, 2-2, 0-2, 2-3)

Poche ore dopo, la squadra U19 della Pallanuoto Siena UISP ha ottenuto una vittoria cruciale contro la capolista del Campionato regionale UISP Under 19, la P.N. Mugello, con un punteggio finale di 11-7.

Convocati dal mister Marco Mancini, sono scesi in campo: Pietro Cappelli (capitano e portiere), Filippo Marzucchi, Sergio Ricci, Matteo Scarpelli, Francesco Belluardo, Milo Capra, Daniele Tomaselli, Diego Luchini, Giovanni Cheli, Pietro Marzucchi, Lorenzo Casini, Gabriele Grazzini, Thomas Piseddu (portiere), Matteo Giudilli e Zeno Capra. I marcatori per il Siena sono stati: Sergio Ricci con 4 gol, Filippo Marzucchi, Daniele Tomaselli e Lorenzo Casini con 2 gol ciascuno, e Matteo Scarpelli con 1 gol. Ottime le prestazioni dei portieri Pietro Cappelli e Thomas Piseddu.

La partita è stata coinvolgente e combattuta contro un avversario forte e imbattuto fino a domenica. Nonostante qualche leggerezza iniziale in difesa, che ha permesso al Mugello di portarsi in vantaggio per due volte, i bianconeri si sono imposti prepotentemente conseguendo una rimonta culminata con un gol spettacolare di Filippo Marzucchi, che da oltre metà campo, ad un secondo dalla termine del primo tempo, ha sorpreso tutti portando il Siena sul 4-3. A partire dal secondo quarto, il Siena ha mantenuto il controllo della partita, reagendo ad ogni attacco avversario e assicurandosi i tre punti in palio.

“Sono molto contento per il risultato che ci proietta, ad una giornata dal termine del campionato, al primo posto in classifica insieme alla Sestese – ha commentato l’allenatore Mancini – ma sono decisamente meno soddisfatto per la qualità della prestazione riguardo alle decisioni prese dai ragazzi in alcuni momenti topici della partita. Per le capacità che abbiamo, mi aspetto una qualità di gioco migliore. La partita doveva essere portata avanti con molta più tranquillità. Fra 15 giorni, per l’ultima di campionato, saremo decisamente più pronti”.

Il prossimo incontro si terrà il 9 giugno a Sesto Fiorentino, dove gli U19 del Siena affronteranno nuovamente il Mugello. Sarà necessario vincere per mantenere la testa della classifica e cercare di conquistare il titolo.